

## LA MAGIA SVELATA



di Fulvio Tonti Rendhell

## LO SPIRITISMO NELLA MAGIA

6a. parte

## LE LARVE O VAMPIRI SIDERALI

**N**ella parte precedente ho svelato il mistero della costituzione delle Larve. Tale rivelazione ci ha portato a interessarci di due argomenti importantissimi, e cioè:

1. . le forme-immaginative
- 2 - gli spiriti elementali (o elementini o spiriti occulti secondo E. Levi).

Cerchiamo ora di definire meglio queste due realtà magiche.

### Le forme-immaginative

Abbiamo visto che le larve si formano dall'incontro tra le forme-immaginative e gli spiriti elementali. Che cosa sono le forme-immaginative? Le forme immaginative sono proiezioni dell'energia-pensiero di ogni essere vivente che attraversando il corpo eterico di questi, si riveste della

sostanza astrale di cui è composto, assumendo così una propria forma siderale per vagare nel cosmo, come una bolla di sapone nell'aria.

Infatti consideriamo l'Universo come una stanza piena di bambini intenti continuamente a giocare a formare bolle di sapone: entro breve tempo tutta la stanza ne sarà piena. Così, poiché tutti gli esseri viventi, sia sotto forma fisica che astrale (uomo-fantasma), emettono continuamente energie-pensieri che si rivestono con un guscio astrale, possiamo immaginare quanto l'Universo sia pieno di miliardi di forme-immaginative in continuo fluire. (vedi Fig. 1)

### Gli elementali

Gli elementali (o elementini) sono invece gli spiriti delle quattro forze elementari.

Nella magia infatti esiste la cosiddetta « croce magica », che corrisponde ai quattro punti cardinali della fisica, e cioè al Nord al Sud, all'Ovest e all'Est. Queste quattro forze della natura sono costituite dai cosiddetti spiriti elementali, esseri particolarissimi, viventi ma mortali per continua consumazione energetica.

Abbiamo già detto che le quattro forze elementari corrispondono ai quattro elementi Terra, Fuoco, Acqua, Aria, e che i relativi spiriti sono per la Terra gli Gnomi (o pigmei), per il Fuoco le Salamandre (o Vulcani o Vulcanali); per l'Acqua le Ondine (o Ninfe); per l'Aria le Silfidi (o Silfi).

Paracelso dice che tutti gli « elementi » hanno un'anima e sono viventi e si chiamano « Sagani ». Sono potenze della Natura, cioè sono loro che fanno ciò che generalmente viene attribuito alla Natura; in parole povere sono esseri reali, dotati di una autonomia vitale, hanno una forma, e una volontà. Paracelso ci parla anche dello stato immaginativo e volitivo dell'uomo nonché dell'influenza nociva degli spiriti elementari sull'uomo, e bada bene a distinguere con cura gli elementali dalle forme diaboliche; anzi, sembra dare più poteri ai primi che alle seconde, o almeno li pensa più pericolosi perché più attratti dall'uomo con terribili conseguenze.

Tutto ciò ci porta a considerare le parole di Agrippa, esaminate nella parte precedente, e quanto combaciano le verità nascoste in tutti i magi. Dice Papus che gli elementali sono analoghi ai globuli sanguigni (rossi e bianchi) dell'uomo.

Poiché gli elementali sostengono con le loro forze l'universo tutto, come l'atomo e la materia, in ogni cerimonia magica è assolutamente necessario evocarli e formare loro tramite il « Sacro quadrato del Tetragrammaton » che (in assurdo) simboleggerebbe uno « spazio magico » che racchiude l'infinito (il macrocosmo accolto nel microcosmo) formando così il cosiddetto « campo operativo magico ».

È da ricordare che il « quadrato magico » è sorretto sempre dalle « torri magiche » alla periferia, e dalla croce magica che lo taglia in quattro parti.

La polarità degli spiriti elementali rispecchia il seguente schema: sono negativi quelli della Terra e dell'Acqua; sono positivi quelli del Fuoco; sono negativi e positivi (quindi neutri) quelli dell'Aria.

Attenzione però, sia i negativi che

i positivi possono essere nocivi all'uomo se non controllati e dominati. Infatti dobbiamo ricordare che positivo e negativo in magia non si identificano sempre col bene e col male secondo la nostra morale relativa.

Il Mago, dice Elifas Levi, deve sapere dominare gli spiriti elementali (chiamati da lui anche spiriti occulti) e in questo dominio risiede la sua grande responsabilità.

Gli spiriti elementali pertanto devono essere evocati con particolari riti magici, con tutte le precauzioni possibili.

### ***I vampiri astrali***

Abbiamo detto che gli spiriti elementali nell'incontro con le forme-immaginative, creano un terzo essere: le larve o vampiri astrali o siderali o elementali. Cioè, gli spiriti elementali penetrano nell'involucro astrale delle forme-immaginative (come lo spermatozoo nell'ovulo), s'imbevono delle energie in esso contenute e danno vita ad un essere autonomo. (vedi Fig. 2)

Poiché le larve sono mortali, hanno bisogno di continua energia per sopravvivere e pertanto vagano incessantemente alla ricerca di esseri da cui attingere tale energia, in quanto sono esseri parassitari.

Ecco perché durante le sedute spiritiche è molto facile l'ingresso delle larve nella catena. L'attrazione delle larve è tanto più forte quanto più l'uomo emana energie, come infatti avviene durante una seduta spiritica. Il campo energetico creato dall'uomo nelle condizioni medianiche offre oltretutto alle larve un'attrazione particolare. Ma tale attrazione esiste anche in tutte le persone che esaltano i propri stati emotivi sia passionali, sia mistici, sia perché vivono un modo di vita particolare dove c'è bisogno di una continua tensione emotiva. Larve mostruose si attaccano sui criminali,

**FIG. 1** CREAZIONE DELLE FORME-IMMAGINATIVE

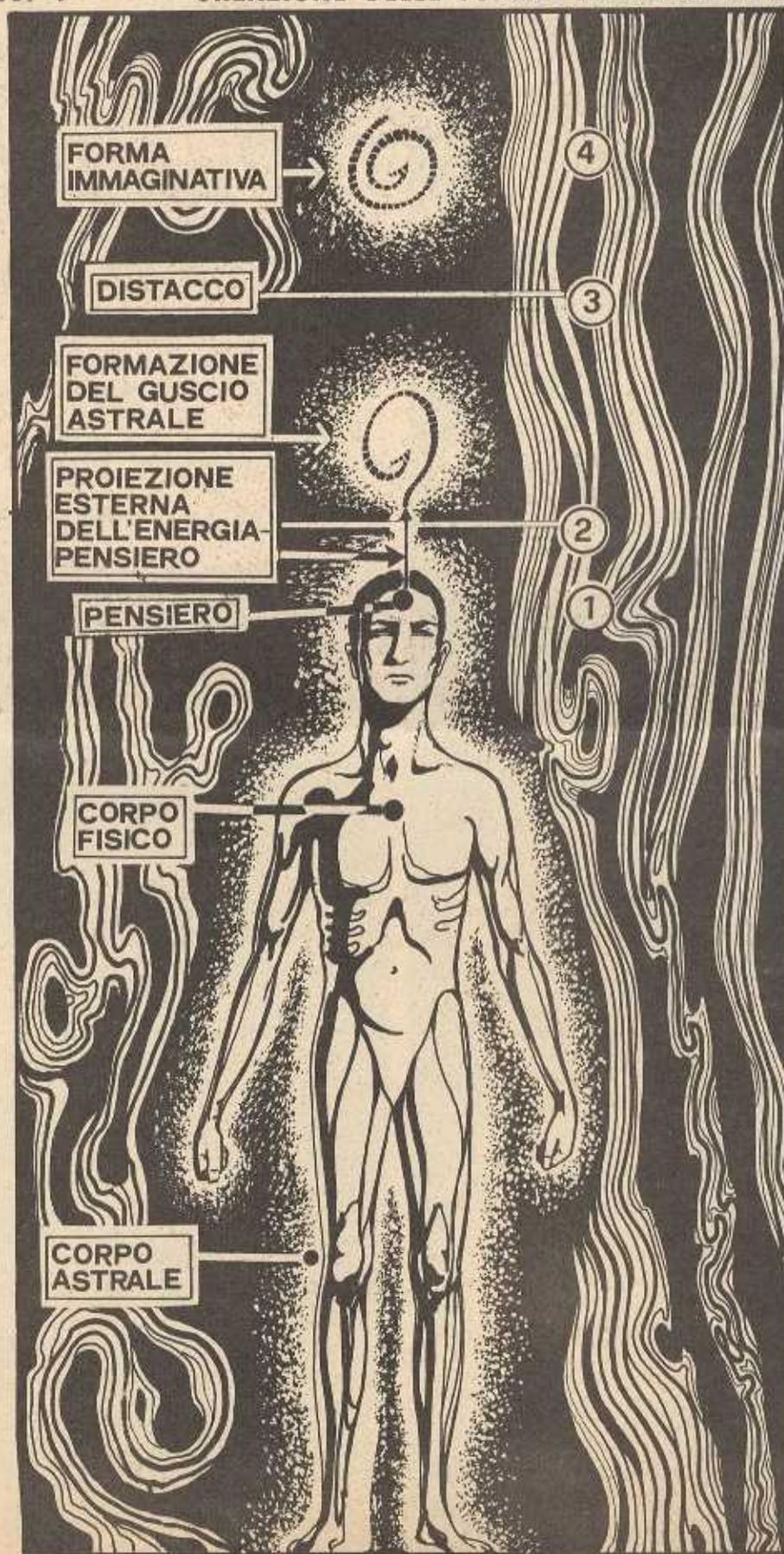


Fig. 1 - L'essere vivente pensa. Il pensiero si trasforma in impulso energetico. L'impulso viene proiettato all'esterno, passando così dal corpo fisico a quello eterico rivestendosi di sostanza astrale, come l'aria nel sapone, formando un guscio, una bollicina siderale che si libra nel cosmo. Pertanto le forme-immaginative sono cariche energetiche con un involucro astrale, ognuna con una « carica pensante » fissa, non soggetta a trasformazioni di per se, cioè fissa nella sua « caratteristica forma-pensiero » con la quale è nata.

## FIG. 2 CREAZIONE DELLE LARVE



su chi procede verso una vita senza scrupoli, una vita esagitata e disarmonica, sui mistici esaltati, sulle persone convulsamente tese verso mete incontrollate, ecc.

Larve di ogni tipo, naturalmente, si attaccano sugli operatori durante particolari cerimonie, specialmente gli esorcismi. Naturalmente in tal caso le larve saranno ben presto eliminate dal dominio esercitato su di esse dallo stesso operatore.

Le larve una volta infestato l'uomo cercano sempre di « scomporre » la sostanza del suo corpo astrale per attingere energie, provocando di conseguenza — data la correlazione esistente tra il corpo fisico e il corpo astrale — guasti fisici e psichici.

Le larve non possono attecchire solamente su esseri umani in perfetto

equilibrio e quindi in stato di « neutralità magica ».

Quindi più un uomo si trova in uno stato di equilibrio, meno viene attaccato dai vampiri astrali che, anzi può arrivare a dominare.

Per quanto sopra detto possiamo dedurre come un mago, attraverso il dominio e il controllo delle larve, possa operare incantesimi sulle altre persone, come possa guarire a distanza, e come possa anche, procurare malattia e morte a distanza.

Le cosiddette fatture, legamenti, malefici, ecc. sono per lo più dipendenti dal dominio delle larve, quando (più raramente) non sono dovute a interventi diabolici o angelici.

Ma di ciò parleremo più diffusamente in altro capitolo.

## Trasformismo delle larve

Per ricapitolare, vorrei ribadire in sintesi il concetto e la struttura delle larve, affinché non possano sorgere più dubbi.

Le larve sono quegli esseri creati dall'incontro delle forme-immaginative

di ogni essere vivente (cioè energie-pensieri rivestiti da un guscio siderale formato dalla sostanza astrale del corpo eterico e proiettati nel cosmo dove vagano incessantemente) con gli spiriti elementali (o elementini) apparte-



Capovolgendo l'immagine, è chiaramente visibile nel riquadro, fra i capelli della donna, un profilo umano.

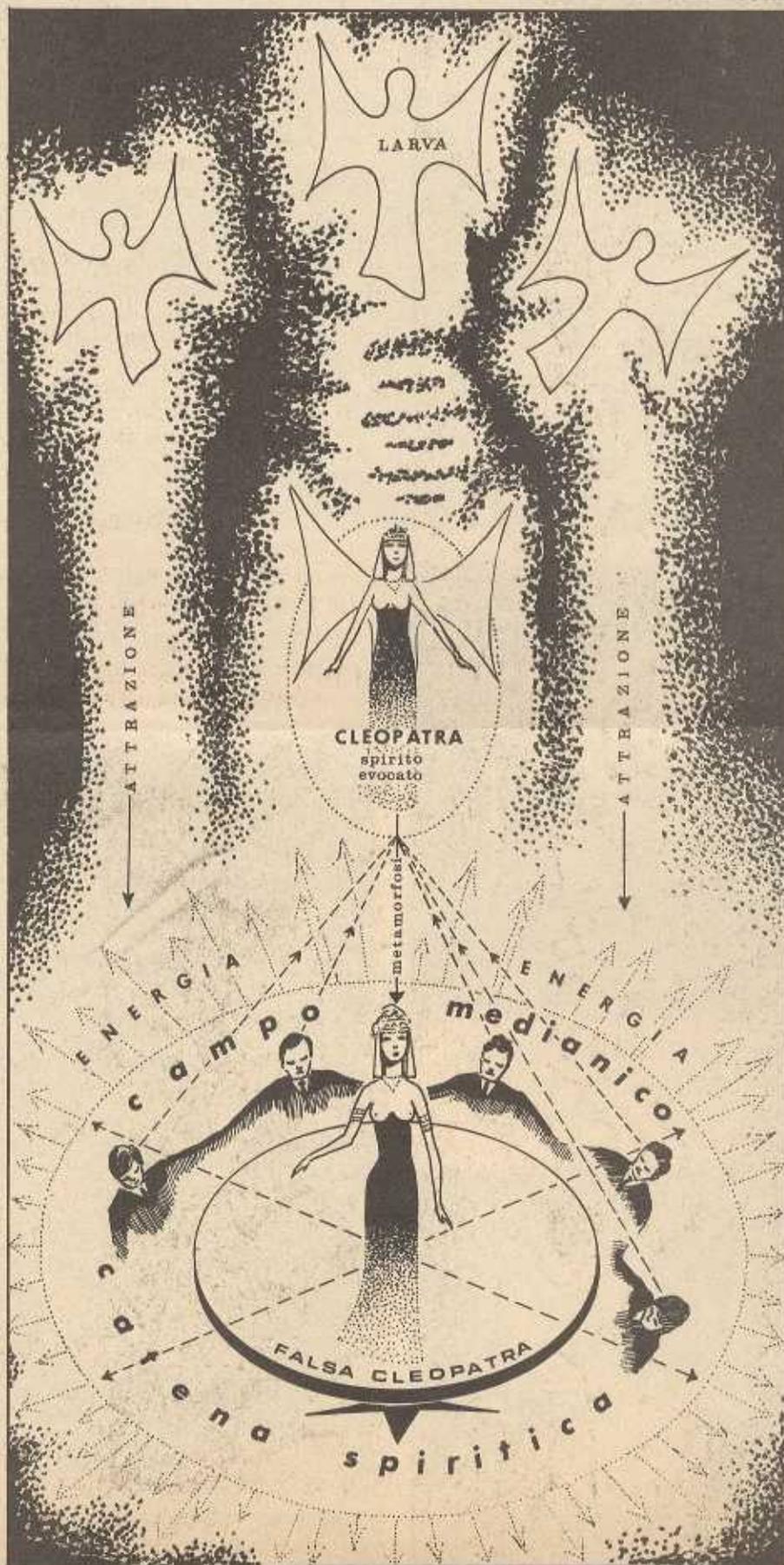


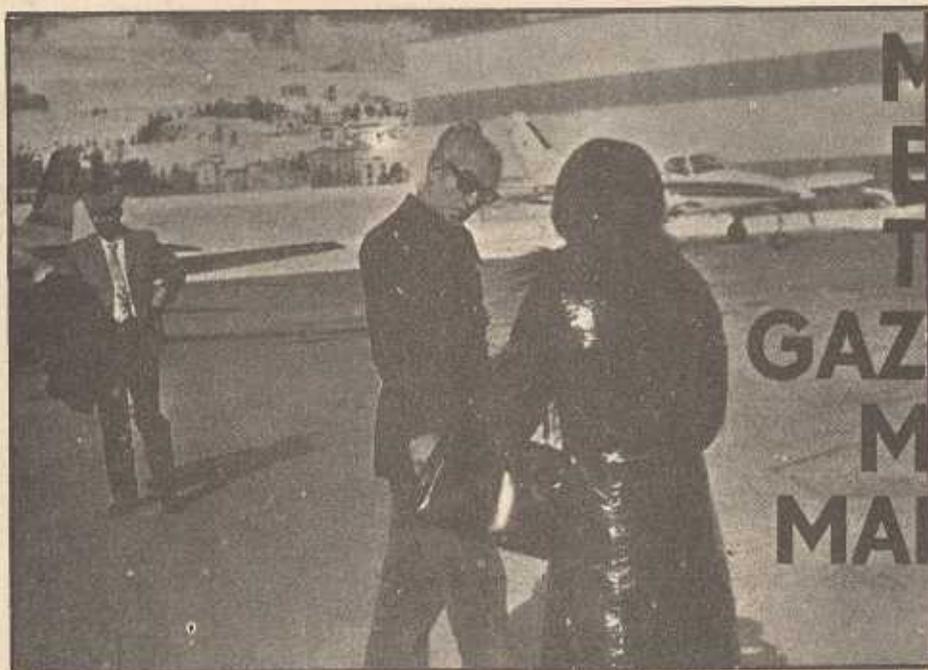
Larva, a figura di volto, nei capelli.

nenti alle quattro forze elementari, i quali penetrando nel guscio si fondono in esse creando un terzo essere autonomo, con una propria individualità e capacità volitiva, con una vita mortale, e quindi con la necessità di nutrirsi continuamente di energie.

Tale necessità porta le larve, essendo parassitarie, a cercare fluido vitale di altri esseri viventi e quindi a infestarli con gravi danni sui corpi, divenendo in tal modo dei veri e propri vampiri siderali. Per raggiungere tale scopo le larve hanno un'estrema facilità e una straordinaria capacità di metamorfosi, mascherandosi a seconda delle esigenze richieste dagli eventuali incauti operatori. Infatti per meglio attecchire sugli uomini assumono ogni forma voluta creando i cosiddetti spettri, e tanto più prendono forza quanto più le vittime si esaltano alla loro presenza, perché così facendo po-

### FIG. 3 METAMORFOSI DELLE LARVE NELLE SEDUTE SPIRITICHE





Sopra, foto tratta da un rotocalco in cui si vede Reza Pahlevi con la figlia Shanaz (di spalle). Nel particolare accanto è visibile, nel riflesso del soprabito di Shanaz, un volto umano.



Sotto: larva a figura di volto di satiro visibile sul riquadro, tra i capelli, girando a sinistra la pagina.



tenziano il campo energetico a loro necessario.

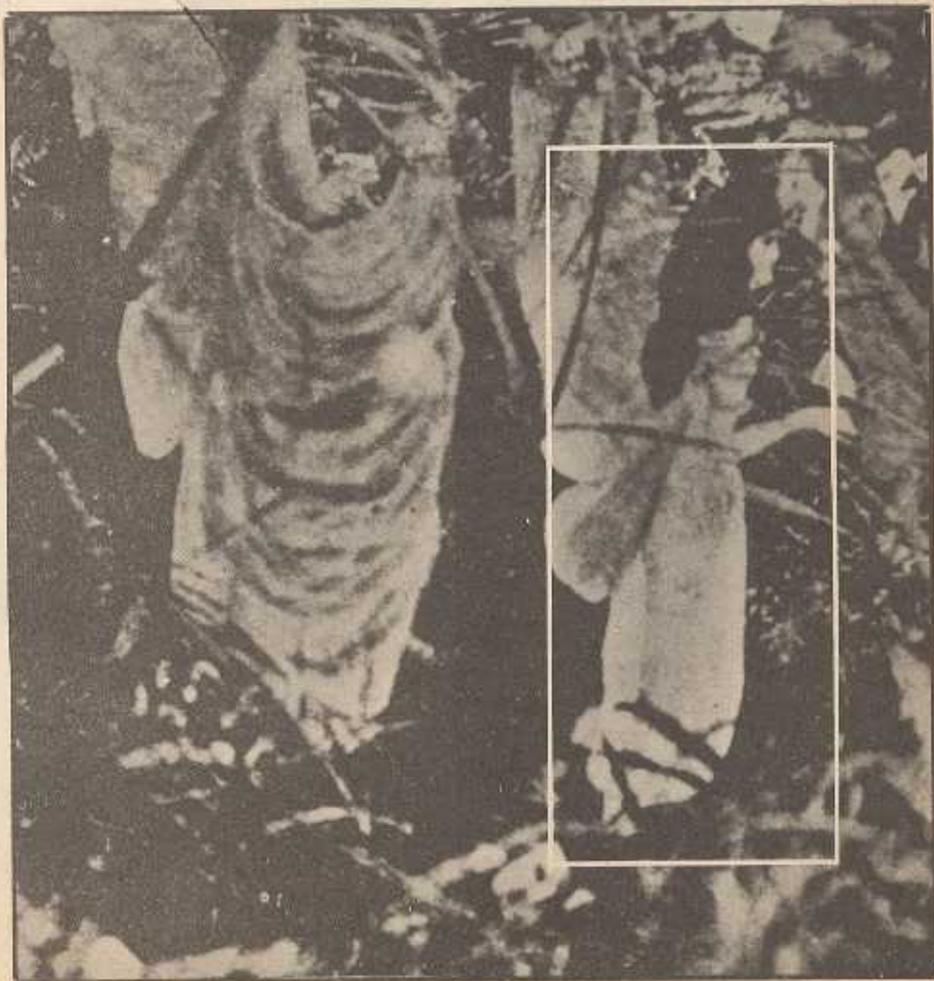
Sono capaci di assumere la forma di ogni personaggio storico, di ogni persona cara morta evocata, di qualsiasi entità cosmica, cercando di soddisfare furbescamente tutti i desideri inconsci delle persone facenti parte di una catena spiritica. (vedi Fig. 3)

Le larve riflettono pertanto il carattere e la personalità di chi le alimenta, assumendo le forme più disparate.

Quando tali forme risultano visibili, ci appaiono di tipo mostruoso, animalesco, difforme, spettrale, o anche angelico.

Infatti le larve in particolari condizioni possono essere percepite dai nostri occhi e, specialmente, dai medium in stato di trance o no. Possono apparire sui capelli delle persone infestate, sui vestiti, o mimetizzate in ogni parte del corpo nudo. A volte è facile

Qui sotto, fotografia di una Silfide (démone dell'aria) scattata in Inghilterra nel 1920.





Qui, a destra, la foto del matrimonio di Anna d'Inghilterra tratta da « Oggi Illustrato » del 29-11-'73; sopra, nel riquadro, il particolare della stessa foto in cui appare chiaramente la figura (larva?) di una donna.



il loro riconoscimento, altre volte solo dopo prolungato esame, e con particolare tecnica possono essere individuate. In alcuni casi possono essere anche fotografate. In tal caso non è difficile ad occhi ben esercitati individuare le loro misteriose immagini. Tali forme, debitamente ingrandite e studiate, possono rivelare l'esatta loro natura e quindi le conseguenze che possono provocare. Tale studio, naturalmente, dà la possibilità, una volta individuate le Larve, di distruggerle e quindi di eliminare i danni da esse provocati o che stanno per provocare sulla persona infestata.

Si riconoscono infatti quattro tipi di larve, a seconda del particolare tipo dello spirito elementare intervenuto nella forma-immaginativa:

- 1 - Larve saturnali (o larve verdi) sotto l'influenza di Saturno;
- 2 - Larve solari (o larve rosse) sotto l'influenza del Sole;
- 3 - Larve lunari (o larve azzurre) sotto l'influenza della Luna;
- 4 - Larve mercuriali (o larve viola) sotto l'influenza di Mercurio.

Le larve saturnali colpiscono specialmente la struttura organica dei corpi.

Quelle solari colpiscono solitamente il sistema circolatorio sanguigno e neuro-vegetativo. Quelle lunari l'ap-

parato endocrino, e quelle mercuriali i centri nervosi del cervello; nonché l'apparato respiratorio.

Per finire, accenno appena al fatto che i vampiri siderali, nello studio profondo della magia, possono essere considerati come una specie di anti-spiriti (antimateria) e cioè il riflesso di polarità opposta di uno spirito (essere pensante), quindi le larve sarebbero riflessi immaginativi degli spiriti, attratti per contrasto di polarità dalle immagini reali, con conseguente pericolo di annullamento, e quindi continuo dispendio di energia, a scapito dei primi sulle seconde. Ma tale discorso per Iniziati, molto difficile ad intendersi, ci porterebbe troppo lontano. Parleremo degli anti-spiriti in un capitolo a parte.

Accenno anche al fatto che i cosiddetti vampiri terreni possono essere intesi come simulacri sorretti dagli elementini, cioè la vivificazione siderale da parte delle larve di un cadavere.

Ricordo a tutti la pericolosità delle larve nelle sedute spiritiche, specialmente in assenza di medium-magisti capaci di riconoscerle e di controllarle e capaci di creare una barriera valida al loro ingresso in catena. In ogni caso rimando i lettori ai vari consigli dati sull'argomento inseriti nei miei precedenti articoli dedicati alla tecnica spiritica.

**Fulvio Rendhell**

(Le foto sono tratte dalla collezione del Prof. Spiga di Livorno).

## LA MAGIA SVELATA



di Fulvio Rendhell

# POSSESSIONI SPIRITICHE

In merito ai fenomeni relativi alle cosiddette possessioni, alcuni lettori di Milano, che hanno formato un gruppo denominato « Centro di studi occulti », mi chiedono se è possibile a uno spirito di una persona morta impossessarsi del corpo di una persona vivente e condizionarla fino al punto di condurla a morte.

Infatti i lettori mi scrivono che sono venuti a conoscenza di una storia, accaduta nei pressi di Como, qualche anno fa, ad una donna che fu impossessata da uno spirito di una persona suicidatasi nel lago. La donna fu lentamente spinta a rivivere la stessa vita terrena dello spirito fino a ripetere lo stesso suo gesto suicida. La donna, infatti, si gettò nel lago nello stesso punto dove si era gettata l'altra.

Quindi uno spirito può avere potere di vita e di morte su noi viventi?

I lettori di Milano chiedono se ciò è possibile o se è solo fantasia di gente suggestionata da qualche racconto troppo ampliato e largamente « gonfiato » per incutere paura.

L'argomento posto dai lettori è molto importante e l'ho già in parte affrontato in passato.

Il fatto accaduto a Como è vero perché io stesso ne fui interessato a suo tempo, in quanto la casa ove si svolse la storia risultò essere infestata.

Ma per poter meglio comprendere il quadro delle possessioni dobbiamo prima di tutto ripetere i vari suoi tipi.

Infatti ho già scritto in precedenti articoli che la possessione può avere tre origini, e cioè quella diabolica, quella spiritica e quella larvale.

Nel primo caso la persona viene impossessata da un demone, nel secondo da uno spirito di persona morta, nel terzo da quelle particolari entità, di cui abbiamo spesso ampiamente già trattato che si chiamano larve o spiriti siderali o vampiri astrali. Questo tipo può essere provocato anche tramite una fattura.

Il caso di Como accennato dai Lettori rientra nel secondo tipo ed è proprio quello che dobbiamo trattare in questo articolo.

Alcuni nel tipo di possessione spiritica distinguono due sottotipi e precisamente:

- 1) la possessione temporanea o da trance;
- 2) la possessione permanente od ossessiva.

La prima sarebbe quella che viene provocata durante le sedute quando lo spirito evocato s'impossessa del Medium per la sola durata della seduta.

La seconda invece è spontanea, cioè viene a instaurarsi fuori delle sedute in modo permanente.

In alcuni casi i due tipi di possessione spiritica si assommano, cioè uno spirito evocato durante una seduta può permanere in uno dei presenti alla seduta stessa e quindi protrarsi nel tempo fino a dare una possessione permanente.

Ma la vera possessione spiritica è da considerare soltanto quella del tipo ossessivo, qualunque sia la sua origine.

### Descrizione della possessione

Infatti l'Enciclopedia di Metapsichica definisce la possessione in modo improprio, facendo confusione tra possessione, trasfigurazione medianica ed ipnotismo. Così dice: « La possessione: detta anche personificazione, incarnazione, incorporazione, ecc. è il fenomeno per il quale un Medium, sempre in stato di trance, sembra perdere la propria personalità per assumerne un'altra, per lo più quella di un defunto, in alcuni casi quella di un vivente, che si esprime per suo mezzo, sia con la scrittura automatica, sia per automatismo parlante. Può avvenire che il Medium assuma anche la voce e talora la fisionomia (trasfigurazione) del defunto e si esprima nella sua lingua, che può essere sconosciuta (xenoglossia). La possessione è stata ricollegata a fenomeni affini all'ossessione, in particolare, all'invasamento degli indemoniati dell'antichità e del Medioevo, alle

personalità alternanti, per cui una persona in stato di veglia, cambia improvvisamente e spontaneamente di personalità, alle personalità provocate nell'ipnotismo... ».

Invece in altra enciclopedia a fatica ci si avvicina di più, infatti così si esprime: « La possessione è costituita da alterazioni della personalità del soggetto di tipo coatto, cioè dovuta alla presa di possesso del suo corpo (tramite leve psico-nervose) da parte di entità spirituali di bassa evoluzione.

Tali possessioni sono state anticamente, e si può dire fino ai giorni nostri, interpretate come fenomeni di possessione demoniaca e quindi trattate con esorcismi vari ». L'enciclopedia parla anche di false possessioni che naturalmente non entrano affatto nelle questioni occulte, ma che ricadono in casi strettamente patologici e che possiamo definire come personificazioni o personalità alternanti o doppia personalità.

### La vera possessione spiritica

Per quanto sopra citato risulta solamente un fatto chiaro e cioè che nella possessione la persona assume parzialmente o totalmente la personalità di un altro essere, e quindi completamente diversa dalla sua. Nella possessione spiritica propriamente detta, questa nuova personalità si estrinseca non solo con atteggiamenti psichici o mentali, ma anche spesso nei gusti, nelle azioni, negli atteggiamenti somatici dell'altro essere possedente; cioè la persona posseduta, assume tutta la personalità di un'altra persona, morta. Non solo ma può rivivere, nei suoi molteplici aspetti, le varie vicende della vita che la morta ha avuto sulla terra, provocando le stesse circostanze « storiche » che hanno accompagnato la sua esistenza terrena.

La persona posseduta assume il carattere avuto dalla defunta, si comporta come essa, anzi accentua i suoi punti caratteriali, le sue caratteristiche esistenziali, ne assume i gesti, si comporta come essa, si veste come essa, ha i suoi stessi gusti. Pertanto la vivente è condizionata completamente dalla morta.

In tal caso, se la persona morta si è per caso uccisa, la persona posseduta può a sua volta ripetere il suicidio nello stesso modo. È naturale che la persona colpita da questo gravissimo stato, ripudia anche i suoi familiari, per-

Il disegno si riferisce ad un caso di « possessione spiritica » risolto dal Maestro Fulvio Rendhell, e in particolare mostra la scena alla quale assistette sia lo stesso Maestro che alcuni familiari della donna posseduta: si vede il fantasma di una donna morta il giorno stesso delle sue nozze, mentre pettina i lunghi capelli della giovane posseduta seduta dinanzi alla toilette e la prepara come una sposa. Il trucco della donna posseduta, il suo vestito nuziale e tutto il suo atteggiamento erano completamente simili all'immagine dello spirito, tanto da apparire come due gemelle.





Nelle società primitive, la danza è uno dei metodi per procurarsi uno stato di «trance» o per essere posseduti dal dio. Nell'illustrazione, la danza dello scalpo presso una tribù indiana nordamericana.

di ogni tipo, a creare uno stato di completa apatia e di ripudio di ogni contatto vitale: farlo divenire cioè una specie di larva vegetante.

### La sposa morta

Ricordo un caso accaduto poco tempo fa in cui una giovane fu impossessata da uno spirito di una donna morta proprio il giorno delle sue nozze.

Questo è stato un caso veramente straordinario. Infatti quando la famiglia della giovane si trasferì nella casa ove la donna era morta, qualche mese dopo iniziò lo stato di possessione lento e graduale.

La giovane cominciò a passare gran parte del suo tempo dinanzi allo specchio della toilette, a truccarsi continuamente, e acconciarsi come una sposa. Trascorreva giornate intere chiusa nella sua stanza, senza vedere nessuno, come fosse isolata dal mondo.

Il suo viso tramite il trucco marcato, lentamente assumeva le sembianze della morta: questo fu ben visto quando, scoperta la natura del fenomeno, fu possibile rintracciare delle foto della morta.

Dopo un lungo periodo penoso, in cui lo stato si aggravò sempre più, fui

interessato al caso e, finalmente, una sera riuscii a sdoppiare lo spirito dal corpo della donna.

Ma il fatto più importante che ricordo, fu quello accaduto quasi alla fine della possessione.

Dopo lungo attesa riuscii ad osservare, unitamente ad alcuni familiari attraverso la porta socchiusa della stanza della giovane, una scena allucinante: la ragazza era seduta su uno sgabello dinanzi allo specchio dove di solito passava le sue ore a truccarsi.

Era vestita da sposa, tutta truccata come la donna morta. Ma, caso eccezionale, vicino a lei si era materializzato lo spirito dell'«altra». Questi era intento a pettinare e a curare la ragazza come la stesse preparando per una irreale cerimonia di nozze.

Anche lo spirito era vestito da sposa, e pertanto le due immagini erano come due gocce d'acqua completamente simili tra loro. Questo fatto accadde precisamente nell'anniversario delle nozze della morta.

Questa fu la prova precisa dell'esistenza di una vera e propria possessione spiritica.

Indubbiamente lo spirito inquieto aveva voluto rivivere la sua vita terrena, terminata tragicamente proprio nel suo giorno più felice.

L'essere sposa era stata la sua più grande aspirazione e quindi una volta morta, il suo strazio poteva essere lenito solo rivivendo la sua felicità in un altro corpo.

Quando la giovane andò ad abitare nella casa della morta, lo spirito, in essa presente, trovò il mezzo che le serviva e così la possedette.

Quando risolsi il caso e la ragazza poté uscire dal suo stato, tutto sembrò essere stata una favola. Ma la scena vista nella stanza restò indelebile nelle menti di tutti coloro che poterono osservarla.

Naturalmente tutta la famiglia lasciò quella casa e lo spirito tornò finalmente nella sua quiete eterna.

Fulvio Rendhell

### AVVISO

I lettori che vogliono scrivere privatamente o telefonare possono farlo soltanto per casi strettamente personali e gravi presso il seguente indirizzo:

FULVIO RENDHELL  
Via Baccina, 41 - 00184 ROMA  
Telef. 06/6784155